

multidimensionale con gli strumenti già in uso e con quelli di recente acquisizione normativa (SVaMA Delibera DGRC 1811/2007).

Questa ASL, conferma le incombenze del gruppo tecnico (Team Aziendale) previsto dalla Delibera ASL n°402 del 29/09/2009. Avente ad oggetto *Piano Operativo sub Sistema Informatico Lea Sociosan*.

Il Team si integrerà con un referente/responsabile dell'Unità di Valutazione Multidimensionale di tutte le UU.OO. distrettuali e con un referente delle UU.OO. Salute Mentale.

Il TEAM ha il compito di:

- Predisporre modalità di raccordo nei distretti tra le diverse unità operative competenti per la presa in carico degli utenti e l'informatizzazione dei dati riferiti all'accesso e alla presa in carico;
- Armonizzare e rendere omogenee le procedure, i tempi e le responsabilità relative all'alimentazione dei flussi;
- Verificare il raccordo tra i sistemi informativi presenti in azienda;
- Analizzare i bisogni formativi e predisporre un piano di aggiornamento e addestramento del personale dedicato;
- Redigere report trimestrali e monitoraggio e accompagnamento del flusso dei dati da conferire mensilmente nel LEA SOCIOSAN;
- Correlare e verificare la coerenza dei dati rilevati ed elaborati a livello aziendale e relativi alle prestazioni Lea sociosanitarie, con particolare riguardo alle prestazioni effettuate con i fondi finalizzati e vincolati

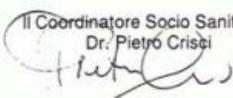
Il TEAM Aziendale provvederà, dopo l'approvazione del seguente *Piano Operativo* da parte della Regione, alla formazione e calanderizzazione del personale impegnato nella V.M.

Il percorso formativo sarà come di seguito articolato:

1. Organizzazione di una fase teorico-pratica in cui gli operatori svolgono attività sul campo in relazione alla VMD con particolare riguardo agli strumenti definiti dall'Assessorato alla sanità e all'ICF, immissione ed elaborazione dati in raccordo con il piano operativo svolto da Settore Fasce Deboli;
2. Addestramento alla definizione dei profili di autonomia e setting assistenziale per l'elaborazione e definizione del piano personalizzato;
3. Approfondimento della corretta applicazione dei criteri di reclutamento dei casi da valutare, accompagnamento e supervisione metodologica;
4. Raccordo con le azioni formative in materia di valutazione multidimensionale e progetto personalizzato.

PIANO FINANZIARIO

Finanziamento Previsto	€ 8.071,27
Formazione e aggiornamento del personale	€ 8.071,27
TOTALE	€ 8.071,27

Il Coordinatore Socio Sanitario
Dr. Pietro Crisci




Il presente allegato contraddistinto
con n° 1 pag. 3
è parte integrante dell'atto deliberativo
n° 136 del 30/3/10.

**PIANO OPERATIVO FINALIZZATO
ALL'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
IMPEGNATO IN ATTIVITA' DI
VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE**

L'ASL di Benevento è impegnata da tempo a realizzare sul territorio aziendale la RETE ASSISTENZIALE e di PRESA IN CARICO del paziente attraverso un sistema di servizi che, così come proposto dagli indirizzi regionali nei Piani delle Attività Territoriali (PAT) distrettuali e nei Piani di Zona Sociale degli Ambiti Territoriali ex legge 328 e Legge 11 Regionale, realizza l'uniformità assistenziale, sociale e sanitaria utile ad evitare dannose frammentazioni con una attenzione particolare alla verifica ed al Monitoraggio dell'appropriatezza delle prestazioni sociosanitarie.

Percorsi di riconfigurazione delle prestazioni erogate in regime di INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA che favoriscono la domiciliarità e la semiresidenzialità, in un'ottica di valorizzazione e sostegno delle risorse familiari e della Rete di relazioni sociali attivabili nel territorio.

Utile e importante è risultata l'implementazione e la pratica sempre più diffusa dello strumento della Valutazione Multidimensionale e del Progetto Individualizzato per una corretta individuazione del BISOGNO, effettuata da ogni UU.OO. distrettuale.

Attraverso i PAT, così come previsto dalle DGRC 1813/07 si è organizzata e articolata l'assistenza sanitaria primaria e l'integrazione sociosanitaria; si è analizzata l'offerta e identificate le risorse con il risultato di aver raggiunto una buona "Pianificazione Strategica per raggiungere gli obiettivi fissati dal Piano Sanitario Regionale e Nazionale.

In primis la definitiva stabilizzazione delle UV1 – Unità di Valutazione Integrata – organizzata a livello distrettuale unitamente agli ambiti territoriali con approvazione con Delibera ASL/COMUNI del Regolamento di funzionamento (atto del).

Con tale regolamento è prassi consolidata concordare un Progetto Individualizzato utilizzando strumenti di valutazione multidimensionale condivisi (DGRC 2006/04).

Considerato che con Decreto n°6 del Commissario ad acta del 4 Febbraio 2010 è stata richiesta la rivalutazione dei pazienti in carico entro il 30 Aprile 2010, onde consentire alle aziende di intervenire sull'elevato tasso di inappropriatezza, e in considerazione che la messa a punto e l'attivazione di criteri di APPROPRIATEZZA dell'offerta diventano il presupposto indispensabile per consentire il rientro del disavanzo e garantire al contempo il mantenimento del servizio pubblico essenziale ai cittadini.

L'ASL e per essa le strutture periferiche distrettuali competenti (Direttori di Distretto, Responsabili delle UU.OO.), sono impegnati ancora e sempre di più a sottoporre gli assistiti sia in fase autorizzativa che di verifica dei risultati, ad opportuna Valutazione Multidimensionale con conseguente Progetto Personalizzato effettuato dall'UV1 con l'utilizzo dello strumento SVAMA di cui alla delibera 1811/07 *Adozione di un nuovo strumento multidimensionale per l'ammissione alle prestazioni assistenziali domiciliari residenziali e semiresidenziali – Adempimento ai sensi della DGRC 460 del 20 marzo 2007*.

Questa ASL ha partecipato tramite i Distretti Sanitari di BN07 e BN09 alla sperimentazione SVaMA effettuata dalla Regione Campania.

Tanto premesso diventa di vitale importanza AGGIORNARE e QUALIFICARE il personale impegnato nella Presa in Carico del cittadino/utente.

Visto che

la Regione Campania, con DGRC 2310 del 29/12/2007 ha approvato il Piano Operativo di supporto tecnico dell'ASL per meglio qualificare il sistema di erogazione dei LEA, che agendo sempre più sull'appropriatezza delle prestazioni consentirà un risparmio utile al Piano di rientro di cui alla DGRC 460/07;

Considerato che

è imprescindibile una formazione dedicata al personale ASL - impegnato nella presa in carico del cittadino- finalizzata all'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie alla valutazione